

UNA RICERCA DELLA SOCIETÀ TECHNICAL HUNTERS SVELA CHE È CRESCIUTO DEL 10% IL NUMERO DEI DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO RECLUTATI DURANTE IL 2014. LE AZIENDE LI CERCANO PER MOTIVI MOLTO DIVERSI. ECCO IL LORO IDENTIKIT

Sibilla Di Palma

Milano

Meno posto fisso e più flessibilità. Se un tempo il lavoro era per sempre, la crisi degli ultimi anni ha reso necessario un cambio in corsa della mentalità. Rendendo strategica la capacità di rimettersi in gioco più volte nella propria carriera. Nessuno escluso: dagli impiegati ai quadri fino ai dirigenti. Proprio tra questi ultimi, secondo una ricerca della società di headhunting Technical Hunters, è cresciuto nel 2014 in maniera significativa il fenomeno dei manager a tempo determinato (+10% circa rispetto al totale delle ricerche gestite). Un trend che dovrebbe essere confermato anche per l'anno in corso. Secondo la società, attualmente a essere interessato da questa tipologia contrattuale è circa il 10-15% dei manager (nella metà dei casi si va dai sei ai dodici mesi, mentre solo per il 10% oltre l'anno) e il 55% dei professionisti italiani è ormai favorevole al lavoro temporaneo. In un mercato in cui per le aziende è ormai fondamentale riuscire a ottimizzare e a ridurre i costi, cresce infatti la ricerca di



Si prevedono in crescita nel 2015 i manager a tempo determinato



[LA CURIOSITÀ]

Cina-Palermo, la laurea è su Skype

Laurea in videoconferenza per otto studentesse cinesi che la settimana scorsa hanno discusso la loro tesi collegandosi tramite Skype con i loro relatori dell'Università di Palermo. La particolare sessione di laurea si è tenuta nel complesso monumentale di Sant'Antonio che ha ospitato l'incontro su internet tra le neo laureate in italiano della Sichuan International Studies (Sisu) di Chongqing (Repubblica popolare cinese) e i professori dell'ateneo palermitano che le hanno seguite nel lavoro di ricerca e stesura degli elaborati mentre si trovavano nel capoluogo siciliano.

superiore.

A trainare le richieste è in particolare il mondo finanziario, con il private equity in pole position che ricerca professionisti e manager con esperienza in campo amministrativo e finanziario. Tra gli altri comparti spiccano l'oil&gas, la componentistica d'arredo, il meccanico, l'impiantistica civile e, infine, la new entry del fashion&luxury. In questi ambiti le ricerche più frequenti riguardano i business developer e i dirigenti con conoscenze a livello internazionale. Sul fronte start up, invece, la ricerca riguarda di solito manager che provengono dagli ambiti in cui l'azienda vuole posizionarsi per creare e portare a regime la nuova business unit.

Chi accetta di ricoprire un incarico a termine ottiene inoltre in media una retribuzione maggiore del 10% rispetto a quella di un manager tradizionale che svolge le stesse funzioni. La Ral (retribuzione annua lorda) dipende comunque dal ruolo previsto: ad esempio, per un business developer oscilla tra i 50mila e i 60mila euro, mentre per un direttore commerciale, un direttore di produzione o un direttore generale si attesta tra i 70mila e i 100mila euro lo stipendio di un cfo, qualora quest'ultimo sieda anche nel Cda di un'azienda partecipata in qualità di rappresentante di un fondo di private equity.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ama le sfide, spesso è over 50 si fa largo il manager a termine

professionisti disponibili a ricoprire posizioni di rilievo per un periodo limitato. Le richieste arrivano però anche da progetti di start up o da società già strutturate che vogliono ampliare l'offerta attraverso nuovi prodotti, «per le quali si ricercano manager esperti nell'ambito prescelto senza assunzione di rischio a lungo termine qualora la pianificazione non vada a buon fine», spiega Manuela Tagliani, manager di Technical Hunters. Un fenomeno frutto anche

della crisi, che ha lasciato a casa molti professionisti di alto livello, così «a pochi anni dalla pensione, la domanda e l'offerta si incrociano in un contratto a tempo definito», aggiunge l'esperta. A essere interessati da questo fenomeno sono infatti soprattutto over 50 che, insieme ai più giovani alle donne, hanno subito maggiormente i contraccolpi della situazione economica sfavorevole. Per la fascia a cavallo dei cinquant'anni il momento della pensione è ancora lonta-

no e occorre scontrarsi con la difficoltà di ricollocarsi nel mondo del lavoro. Basti pensare che, secondo dati Censis, tra il 2008 e il 2013 i disoccupati over 50 hanno raggiunto le 438 mila unità, in crescita del 146% rispetto al 2008. Con quelli di lunga durata che sono quasi triplicati negli ultimi sei anni. Non a caso il presidente dell'Inps, Tito Boeri, ha lanciato di recente la proposta di un reddito minimo garantito, che possa fungere come una sorta di pensione per le persone tra i

55 e i 65 anni che hanno perso il lavoro in questi anni di recessione.

Chi accetta la sfida di un incarico a termine è dunque quasi sempre un manager (con almeno dieci anni di anni di esperienza nel ruolo) che percepisce questa opportunità come una vetrina per mettersi in gioco, ma non di rado rappresenta anche una strada per sperimentare nuovi settori e fare un'esperienza lavorativa all'estero, oltre che per percepire uno stipendio

COLLEGIO DI MERITO
 BERNARDO CLESIO
 UNIVERSITÀ DI TRENTO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

con la collaborazione di:



con il sostegno di:



Ammissioni

anno accademico 2015-2016

Il Collegio di Merito Bernardo Clesio si rivolge a giovani capaci e motivati che intendono vivere il loro percorso universitario in un contesto accogliente, vivace e ricco di stimoli. Per accedere al Collegio è necessario rispettare alcuni requisiti di merito e superare una selezione.

Per l'anno accademico 2015-2016 sono disponibili 28 posti:
16 posti per diplomati di scuola superiore: presentazione delle domande **26 maggio - 7 luglio 2015**
12 posti per neo laureati: presentazione delle domande **entro il 29 maggio 2015**

Collegio di Merito Bernardo Clesio
 Università degli Studi di Trento
 via Santa Margherita, 13 - 38122 Trento
 tel. +39 0461 282128-2332
 e-mail: collegiodimerito@unitn.it
 www.unitn.it/collegiodimerito/ammissione



Coltiviamo l'eccellenza

LINK: http://www.ttgitalia.com/stories/attualit/108737_manager_a_tempo_aumentano_le_richieste_delle_aziende/



PRIMA PAGINA

ULTIME NOTIZIE

DOSSIER

BLOG

IL MIO TTG

TTG REPORT

AGENDA

SPOTLIGHT

Cerca



TUTTE AGENZIE VIAGGI TOUR OPERATOR TRASPORTI ATTUALITÀ INTERNAZIONALE INCOMING HOTEL PEOPLE EVENTI TECNOLOGIA IL VIAGGIO

07/05/2015 13:37

Manager a tempo, aumentano le richieste delle aziende

Mi piace 0 Tweet 0 +1 0 Share

Che sia dovuto all'esigenza delle aziende di ottimizzare i costi o a quella di ottimizzare i progetti, il management a tempo è un fenomeno che sta prendendo piede anche in Italia con, pare, soddisfazione di entrambe le parti. Attualmente circa il 10-15 per cento dei manager che operano in azienda in Italia è a tempo determinato: le richieste delle imprese sono aumentate lo scorso anno del 10 per cento e, secondo la società di headhunting Technical Hunters, il trend di crescita si confermerà anche nel 2015.

Le aziende che ricercano professionisti disponibili a ricoprire posizioni di rilievo a tempo determinato, spiega **Event Report**, cercano esperienza, competenze e flessibilità; fra queste ci sono anche le startup e le imprese strutturate che lanciano nuovi prodotti o nuovi rami di attività e necessitano, quindi, di manager esperti nell'ambito prescelto senza assunzione di rischio a lungo termine se il progetto non va a buon fine.

Le competenze richieste sono una forte conoscenza del settore di riferimento, almeno 10 anni di esperienza nel ruolo e la capacità di perseguire obiettivi a breve-medio termine. La durata del contratto di norma è di un anno, con possibilità di rinnovo.

Mi piace 0 Tweet 0 +1 0 Share

COMMENTI DI FACEBOOK

Plug-in sociale di Facebook

TTG ITALIA 07.05.2015

NOTIZIE PRINCIPALI

TRASPORTI 07/05/2015 16:00

Incendio a Fiumicino: ancora ritardi e disagi

DI FRANCESCO ZUCCO

"L'operativo dei voli di oggi sarà comunque condizionato dall'evento di questa notte". L'allarme per l'incendio a Fiumicino, che ha mandato in tilt il traffico aereo per gran parte della giornata, ...

TRASPORTI 07/05/2015 14:19

Alitalia, tutti i check-in spostati al Terminal 1

TRASPORTI 07/05/2015 13:06

Air France mette in campo un B777 per i collegamenti su Fiumicino

TOUR OPERATOR 07/05/2015 15:24

Soggiorni brevi, piattaforma per adv firmata InViaggi

TRASPORTI 07/05/2015 14:15

Ryanair approda su Sabre: siglato l'accordo

TRASPORTI 07/05/2015 10:15

Vueling a Fiumicino Operazioni spostate al Terminal 2



TTG REPORT **iscriviti**
RICEVI OGNI GIORNO VIA EMAIL LE NOTIZIE DI TTG

LINK: http://www.eventreport.it/stories/mercato/108658_aziende_siafferma_il_fenomeno_dei_manager_a_tempo_le_ricerche_in_aumento_del_10/

HOTEL PARCHI DEL GARDA



CHI SIAMO / PUBBLICITÀ / CONTATTI
ABOUT US / ADVERTISING / CONTACT US

cerca



LE NOTIZIE CHE CONTANO PER IL MONDO DEGLI EVENTI

- Prima pagina
 - Blog
 - Dal mondo
 - Agenda
 - Risorse sul web
 - Spotlight
 - Directory
 - BTC
- Mercato
 - Hotel e location
 - Agenzie e fornitori
 - Destinazioni
 - Associazioni e istituzioni
 - Tecnologia
 - Eventi
 - Persone



Prima pagina > Mercato

6 maggio 2015

Torna indietro

Iscriviti alla newsletter

News / Mercato

Aziende: si afferma il fenomeno dei manager "a tempo", le ricerche in aumento del 10%

1 Mi piace

Tweet

1 Share

8+1

A+



Che sia dovuto all'esigenza delle aziende di **ottimizzare i costi o a quella di ottimizzare i progetti**, il management a tempo è un fenomeno che sta prendendo piede anche in Italia con, pare, soddisfazione di entrambe le parti. Attualmente circa il **10-15% dei manager che operano in azienda in Italia è a tempo determinato**: le richieste delle imprese sono aumentate lo scorso anno del 10% e, secondo la società di headhunting Technical Hunters, il trend di crescita si confermerà anche nel

2015.

Le aziende che ricercano professionisti disponibili a ricoprire posizioni di rilievo a tempo determinato **cercano esperienza, competenze e flessibilità**; fra queste ci sono anche le startup e le imprese strutturate che lanciano nuovi prodotti o nuovi rami di attività e necessitano quindi di manager esperti nell'ambito prescelto **senza assunzione di rischio a lungo termine** se il progetto non va a buon fine.

Dall'altra parte, Technical Hunters segnala che il 55% dei professionisti italiani è ormai **favorevole al lavoro temporaneo in azienda**. Poiché la crisi ha rimesso sul mercato molti profili di rilievo, di necessità si fa virtù, e i professionisti accettano la sfida di un management ad interim come **opportunità per rimettersi in gioco**, sperimentare nuovi settori, fare esperienza di lavoro all'estero o percepire uno stipendio superiore.

Le retribuzioni di questi manager, che **guadagnano in media il 10% più dei propri omologhi** assunti a tempo indeterminato, sono infatti in aumento. Le competenze richieste sono una forte conoscenza del settore di riferimento, almeno 10 anni di esperienza nel ruolo e la **capacità di perseguire obiettivi a breve-medio termine**. La durata del contratto di norma è di un anno con possibilità di rinnovo. L'età anagrafica del manager a tempo è in genere sopra i 50 anni e la retribuzione annua lorda, a seconda del ruolo previsto e delle dimensioni dell'azienda, **può variare dai 60mila ai 100mila euro l'anno**.

1 Mi piace

1 Tweet

1 Share

0 8+1

LE PIÙ LETTE DELLA SETTIMANA

- 1 Event management, i nuovi trend di mercato in 12 dati statistici
- 2 Booking.com diventa anche "for Business": online il nuovo canale per la prenotazione di alberghi per viaggi d'affari
- 3 A Milano il congresso mondiale del trasporto pubblico, attesi 25mila visitatori e un indotto di 20 milioni di euro
- 4 Lanciata Doityo, la app di incontro fra domanda e offerta di lavoro su base geolocalizzata
- 5 Comincia l'Expo: ecco il programma dell'inaugurazione, Filmmaster Events firma la cerimonia di apertura

I BLOG DI EVENT REPORT

ULTIMI POST PRIMO PIANO PIÙ LETTI

Eventi italiani in Usa: quando è necessario mediare tra la flessibilità tricolore e il rigore americano

Storie di California di Benedetto Cico

Il binomio mafia = opportunità di business non si addice all'incentive

Sine... che? di Michele Mondolfo

E se il marketing stesse diventando Mobile to Mobile?

AperiMarketing di Domenico Palladino

Vedi tutti

Commenta su Facebook



▼

 Plug-In sociale di Facebook

Altro su...

Aziende

Lavoro e carriera

Altre News

06 maggio 2015
Cresce in Europa l'incoming di lungo raggio, Milano fra le 3 città con il maggiore incremento di visitatori

06 maggio 2015
Cortina si aggiudica i Mondiali di sci 2021: dopo Expo e il Giubileo, un altro evento per consolidare l'immagine dell'Italia

06 maggio 2015
È partito ExpoinCittà: in palinsesto 23mila eventi, il 70% sono promossi da aziende ed enti privati

Altro su Mercato

05 maggio 2015
È il momento della application economy: 3 aspettative che i consumatori hanno sulle app e che i brand non sanno soddisfare

05 maggio 2015
Event management, i nuovi trend di mercato in 12 dati statistici

30 aprile 2015
Quanto si lavora nel mondo: le differenze geografiche e di genere nell'equilibrio fra vita e lavoro

Prima pagina

Blog

Dal mondo

Agenda

Risorse sul web

Spotlight

Directory

BTC

Mercato

Hotel e location

Agenzie e fornitori

Destinazioni

Associazioni e istituzioni

Tecnologia

Eventi

Persone



© Copyright by Exmedia srl ([note legali e privacy](#))

Sede legale Via Foro Buonaparte, 74 - 20121 Milano - Tel +39 02 806892.9 - Fax +39 02 86998479
Partita Iva/Codice Fiscale 05464330488 - R.E.A. Milano 1893990 - Capitale Sociale € 100.000,00
Ultimo aggiornamento mercoledì 06.05.2015

LINK: <http://feedproxy.google.com/~r/manageronlineit/~3/9FsAMJXy-gQ/>

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Aiutiamo gli ospedali a mettere la famiglia al centro delle attenzioni.

innovation + you

[Guarda ▶](#)

PRONTA A TUTTO,

TECHNOLOGY TO ENJOY

HOME NORME E FISCO LAVORO E CARRIERA PSICOLOGIA E RISORSE UMANE STRATEGIE E TECNICHE INVESTIMENTI E AFFARI TROVALAVORO

Documenti Numeri Eventi Formazione Cerca TROVA

Home Lavoro e Carriera **Manager a tempo determinato**

LAVORO E CARRIERA

COMMENTA STAMPA

RICEVI VIA MAIL LEGGI VIA FEED

PRONTA A TUTTO,

TECHNOLOGY TO ENJOY

Manager a tempo determinato

Quanti sono, in quali comparti lavorano e quanto sono soddisfatti i manager attivi a tempo determinato.

Sono in aumento e sempre più consapevoli che anche un **incarico a termine** può essere vantaggioso, per formarsi in più ambiti e far emergere la propria **professionalità**: i **manager a tempo determinato** continuano a essere richiesti dalle aziende, tanto che per il 2015 si conferma l'andamento positivo che ha caratterizzato l'anno precedente.

[=> I manager a tempo determinato guadagnano di più](#)

Ad affermarlo sono i report stilati da Technical Hunters, che informa sulle **opportunità di impiego** destinate ai manager privi di un impiego a **tempo indeterminato**: questi ultimi rappresentano il 10-15% della totalità delle figure manageriali in Italia.

Il 55% dei manager a tempo determinato si dichiara soddisfatto di un contratto a termine, un'opzione diffusa soprattutto nell'ambito del **Private Equity** e della finanza, come anche nel comparto oil&gas e nel fashion&luxury.

«In un mercato che richiede continua ottimizzazione e riduzione dei costi le aziende ricercano professionisti disponibili a ricoprire posizioni di rilievo a tempo determinato e la disponibilità dei manager cresce - ha affermato Manuela Tagliani, manager di Technical Hunters -. Causa di forza maggiore molte professionalità di rilievo si sono ritrovate sul mercato e, a pochi anni dalla pensione, la domanda e l'offerta si incrociano in un contratto a tempo definito. Altra opzione riguarda progetti di start up, sia in nuove società che in società già strutturate che vogliono ampliare l'offerta attraverso nuovi prodotti, per le quali si ricercano manager esperti nell'ambito prescelto senza assunzione di rischio a lungo termine qualora la pianificazione non vada a buon fine.»

[=> Scopri le cifre delle assunzioni a termine](#)

NEWSLETTER

Iscriviti gratuitamente e ogni giorno riceverai notizie, approfondimenti, eventi, corsi e master

Scrivi qui la tua e-mail [ISCRIVITI >](#)

in collaborazione con **experteer.it** Merito di più.

Posizioni per Manager e Dirigenti

Località: Milano [TROVA LAVORO >](#)

Aziende come corpi perfetti: la nuova campagna Repower

Articolo Sponsorizzato

REPOWER
L'energia che ti serve.

Repower lancia la nuova campagna marketing d'autore scegliendo un claim d'effetto, immagini efficaci e una diffusione multicanale, TV compresa.

VEDI ANCHE **PIÙ LETTI**

Se vuoi aggiornamenti su **MANAGER A TEMPO DETERMINATO** inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Organizzazione in



Osservatorio: crescono i manager a tempo +10%, opportunità nel lusso, energia, finanza e start up

Nel 2014 il fenomeno dei manager a tempo determinato è cresciuto in maniera significativa (+10% circa rispetto al totale delle ricerche gestite) e anche per il 2015 questa tendenza dovrebbe confermarsi secondo la società di headhunting Technical Hunters. Attualmente circa il 10-15% dei manager che operano in azienda in Italia è a tempo determinato (nella

metà dei casi si va dai 6 mesi ai 12 mesi, mentre solo per il 10% dei casi oltre i 12 mesi) e il 55% dei professionisti italiani è ormai favorevole al lavoro temporaneo in azienda.

“In un mercato che richiede continua ottimizzazione e riduzione dei costi le aziende ricercano professionisti disponibili a ricoprire posizioni di rilievo a tempo determinato e la disponibilità dei manager cresce”, spiega Manuela Tagliani, manager della società di headhunting Technical Hunters. “Causa di forza maggiore molte professionalità di rilievo si sono ritrovate sul mercato e, a pochi anni dalla pensione, la domanda e l’offerta si incrociano in un contratto a tempo definito. Altra opzione riguarda progetti di start up, sia in nuove società che in società già strutturate che vogliono ampliare l’offerta attraverso nuovi prodotti, per le quali si ricercano manager esperti nell’ambito prescelto senza assunzione di rischio a lungo termine qualora la pianificazione non vada a buon fine”.

Nella maggior parte dei casi, i professionisti che accettano la sfida di un Interim Management, sempre manager con grande esperienza, percepiscono questa opportunità come una vetrina per mettersi in gioco e poter dimostrare tutto il proprio valore e tutte le proprie competenze, consapevoli che l’esperienza potrebbe interrompersi oppure evolvere in una collaborazione di natura più stabile. Ma i manager utilizzano questa modalità anche per sperimentare nuovi settori e fare un’esperienza lavorativa all’estero, oltreché per percepire uno stipendio superiore.

Gli ambiti

Una crescente richiesta si registra nel settore del Private Equity e delle realtà appartenenti al mondo finanziario soprattutto relativamente a professionisti e manager con comprovate esperienze amministrative, di controllo di gestione e finanziarie, in grado di supportare il Private equity nell’analisi di fattibilità e nella relativa due diligence di possibili operazioni di acquisition o di partecipazione all’azionariato della società target.

Altri settori che ricercano figure di middle management con questo tipo di contrattualistica sono l’oil&gas, la componentistica d’arredo, il meccanico, l’impiantistica civile. In questi ambiti le ricerche più frequenti riguardano i business developer e dirigenti con conoscenze a livello internazionale.

Nell'ultimo anno segnaliamo anche l'ingresso del fashion&luxury.

Nell'ambito delle start up la ricerca concerne di solito manager che provengano dagli ambiti in cui l'azienda vuole posizionarsi o abbia le competenze per creare e portare a regime la nuova business unit.

Altri settori che ricercano figure di middle management con questo tipo di contrattualistica sono l'oil&gas, la componentistica d'arredo, il meccanico, l'impiantistica civile. In questi ambiti le ricerche più frequenti riguardano i business developer e dirigenti con conoscenze a livello internazionale. Nell'ultimo anno segnaliamo anche l'ingresso del fashion&luxury.

Competenze e retribuzioni

Oltre alle richieste, sono anche in crescita le retribuzioni conferite a questi manager (+ 10% di un manager tradizionale che ricopre le stesse funzioni). Le competenze richieste sono una forte conoscenza del settore di riferimento, almeno 10 anni di esperienza nel ruolo e la determinazione nel perseguire un obiettivo ambizioso a breve-medio termine. La durata del contratto di norma è di 1 anno con possibilità di rinnovo.

L'età anagrafica è superiore 50 anni e la retribuzione annua lorda (RAL) dipende dal ruolo previsto: esempio per un business developer in media la RAL è tra i 50.000 e i 60.000 Euro, mentre per un direttore commerciale, un direttore di produzione o un direttore generale può oscillare tra i 70.000 e i 100.000 Euro, secondo la dimensione della società.

Infine per i CFO le retribuzioni possono attestarsi attorno ai 100.000 Euro o anche oltre, qualora il CFO sieda anche nel CdA di un'azienda partecipata da un fondo di private equity, in qualità di rappresentante del fondo stesso.

Il Bloggatore

Osservatorio: crescono i manager a tempo +10%, opportunità nel lusso, energia, finanza e start up

Nel 2014 il fenomeno dei manager a tempo determinato è cresciuto in maniera significativa (+10% circa rispetto al totale delle ricerche gestite) e anche per il 2015 questa tendenza dovrebbe confermarsi secondo la società di headhunting Technical Hunters. Attualmente circa il 10-15% dei manager che operano in azienda in Italia è a tempo determinato (nella

metà dei casi si va dai 6 mesi ai 12 mesi, mentre solo per il 10% dei casi oltre i 12 mesi) e il 55% dei professionisti italiani è ormai favorevole al lavoro temporaneo in azienda.

“In un mercato che richiede continua ottimizzazione e riduzione dei costi le aziende ricercano professionisti disponibili a ricoprire posizioni di rilievo a tempo determinato e la disponibilità dei manager cresce”, spiega Manuela Tagliani, manager della società di headhunting Technical Hunters. “Causa di forza maggiore molte professionalità di rilievo si sono ritrovate sul mercato e, a pochi anni dalla pensione, la domanda e l’offerta si incrociano in un contratto a tempo definito. Altra opzione riguarda progetti di start up, sia in nuove società che in società già strutturate che vogliono ampliare l’offerta attraverso nuovi prodotti, per le quali si ricercano manager esperti nell’ambito prescelto senza assunzione di rischio a lungo termine qualora la pianificazione non vada a buon fine”.

Nella maggior parte dei casi, i professionisti che accettano la sfida di un Interim Management, sempre manager con grande esperienza, percepiscono questa opportunità come una vetrina per mettersi in gioco e poter dimostrare tutto il proprio valore e tutte le proprie competenze, consapevoli che l’esperienza potrebbe interrompersi oppure evolvere in una collaborazione di natura più stabile. Ma i manager utilizzano questa modalità anche per sperimentare nuovi settori e fare un’esperienza lavorativa all’estero, oltreché per percepire uno stipendio superiore.

Gli ambiti

Una crescente richiesta si registra nel settore del Private Equity e delle realtà appartenenti al mondo finanziario soprattutto relativamente a professionisti e manager con comprovate esperienze amministrative, di controllo di gestione e finanziarie, in grado di supportare il Private equity nell’analisi di fattibilità e nella relativa due diligence di possibili operazioni di acquisition o di partecipazione all’azionariato della società target.

Altri settori che ricercano figure di middle management con questo tipo di contrattualistica sono l’oil&gas, la componentistica d’arredo, il meccanico, l’impiantistica civile. In questi ambiti le ricerche più frequenti riguardano i business developer e dirigenti con conoscenze a livello internazionale.

Nell’ultimo anno segnaliamo anche l’ingresso del fashion&luxury.

Nell'ambito delle start up la ricerca concerne di solito manager che provengano dagli ambiti in cui l'azienda vuole posizionarsi o abbia le competenze per creare e portare a regime la nuova business unit.

Altri settori che ricercano figure di middle management con questo tipo di contrattualistica sono l'oil&gas, la componentistica d'arredo, il meccanico, l'impiantistica civile. In questi ambiti le ricerche più frequenti riguardano i business developer e dirigenti con conoscenze a livello internazionale. Nell'ultimo anno segnaliamo anche l'ingresso del fashion&luxury.

Competenze e retribuzioni

Oltre alle richieste, sono anche in crescita le retribuzioni conferite a questi manager (+10% di un manager tradizionale che ricopre le stesse funzioni). Le competenze richieste sono una forte conoscenza del settore di riferimento, almeno 10 anni di anni di esperienza nel ruolo e la determinazione nel perseguire un obiettivo ambizioso a breve-medio termine. La durata del contratto di norma è di 1 anno con possibilità di rinnovo.

L'età anagrafica è superiore 50 anni e la retribuzione annua lorda (RAL) dipende dal ruolo previsto: esempio per un business developer in media la RAL è tra i 50.000 e i 60.000 Euro, mentre per un direttore commerciale, un direttore di produzione o un direttore generale può oscillare tra i 70.000 e i 100.000 Euro, secondo la dimensione della società.

Infine per i CFO le retribuzioni possono attestarsi attorno ai 100.000 Euro o anche oltre, qualora il CFO sieda anche nel CdA di un'azienda partecipata da un fondo di private equity, in qualità di rappresentante del fondo stesso.

SPOT_{and}WEB

10 ANNI

Osservatorio lavoro: in crescita i manager a tempo (+10%)

Nel 2014 il fenomeno dei manager a tempo determinato è cresciuto in maniera significativa (+10% circa rispetto al totale delle ricerche gestite) e anche per il 2015 questa tendenza dovrebbe confermarsi secondo la società di headhunting Technical Hunters. Attualmente circa il 10-15% dei manager che operano in azienda in Italia è a tempo determinato (nella

metà dei casi si va dai 6 mesi ai 12 mesi, mentre solo per il 10% dei casi oltre i 12 mesi) e il 55% dei professionisti italiani è ormai favorevole al lavoro temporaneo in azienda.

“In un mercato che richiede continua ottimizzazione e riduzione dei costi le aziende ricercano professionisti disponibili a ricoprire posizioni di rilievo a tempo determinato e la disponibilità dei manager cresce”, spiega Manuela Tagliani, manager della società di headhunting Technical Hunters. “Causa di forza maggiore molte professionalità di rilievo si sono ritrovate sul mercato e, a pochi anni dalla pensione, la domanda e l’offerta si incrociano in un contratto a tempo definito. Altra opzione riguarda progetti di start up, sia in nuove società che in società già strutturate che vogliono ampliare l’offerta attraverso nuovi prodotti, per le quali si ricercano manager esperti nell’ambito prescelto senza assunzione di rischio a lungo termine qualora la pianificazione non vada a buon fine”.

Nella maggior parte dei casi, i professionisti che accettano la sfida di un Interim Management, sempre manager con grande esperienza, percepiscono questa opportunità come una vetrina per mettersi in gioco e poter dimostrare tutto il proprio valore e tutte le proprie competenze, consapevoli che l’esperienza potrebbe interrompersi oppure evolvere in una collaborazione di natura più stabile. Ma i manager utilizzano questa modalità anche per sperimentare nuovi settori e fare un’esperienza lavorativa all’estero, oltreché per percepire uno stipendio superiore.

Gli ambiti

Una crescente richiesta si registra nel settore del Private Equity e delle realtà appartenenti al mondo finanziario soprattutto relativamente a professionisti e manager con comprovate esperienze amministrative, di controllo di gestione e finanziarie, in grado di supportare il Private equity nell’analisi di fattibilità e nella relativa due diligence di possibili operazioni di acquisition o di partecipazione all’azionariato della società target.

Altri settori che ricercano figure di middle management con questo tipo di contrattualistica sono l’oil&gas, la componentistica d’arredo, il meccanico, l’impiantistica civile. In questi ambiti le ricerche più frequenti riguardano i business developer e dirigenti con conoscenze a livello internazionale.

Nell’ultimo anno segnaliamo anche l’ingresso del fashion&luxury.

Nell'ambito delle start up la ricerca concerne di solito manager che provengano dagli ambiti in cui l'azienda vuole posizionarsi o abbia le competenze per creare e portare a regime la nuova business unit.

Altri settori che ricercano figure di middle management con questo tipo di contrattualistica sono l'oil&gas, la componentistica d'arredo, il meccanico, l'impiantistica civile. In questi ambiti le ricerche più frequenti riguardano i business developer e dirigenti con conoscenze a livello internazionale. Nell'ultimo anno segnaliamo anche l'ingresso del fashion&luxury.

Competenze e retribuzioni

Oltre alle richieste, sono anche in crescita le retribuzioni conferite a questi manager (+ 10% di un manager tradizionale che ricopre le stesse funzioni). Le competenze richieste sono una forte conoscenza del settore di riferimento, almeno 10 anni di esperienza nel ruolo e la determinazione nel perseguire un obiettivo ambizioso a breve-medio termine. La durata del contratto di norma è di 1 anno con possibilità di rinnovo.

L'età anagrafica è superiore 50 anni e la retribuzione annua lorda (RAL) dipende dal ruolo previsto: esempio per un business developer in media la RAL è tra i 50.000 e i 60.000 Euro, mentre per un direttore commerciale, un direttore di produzione o un direttore generale può oscillare tra i 70.000 e i 100.000 Euro, secondo la dimensione della società.

Infine per i CFO le retribuzioni possono attestarsi attorno ai 100.000 Euro o anche oltre, qualora il CFO sieda anche nel CdA di un'azienda partecipata da un fondo di private equity, in qualità di rappresentante del fondo stesso.



Manager a tempo: anche i dirigenti diventano precari. E ci guadagnano

Sempre più contratti ad interim nei settori lusso, energia, arredamento e nelle start up: un'opportunità in più per gli over 50. Stipendi oltre i 100 mila euro

Anche i manager diventano precari. Cresce infatti secondo Technical Hunters, il fenomeno dei dirigenti a tempo determinato: +10% nelle ricerche gestite nel 2014. E sarebbero già il 10-15% del totale i manager che operano in Italia con un contratto a scadenza, che nella metà dei casi va dai 6 mesi ai 12 mesi e solo per il 10% guarda oltre i 12 mesi). Una trasformazione accolta favorevolmente: il 55% dei professionisti italiani infatti è ormai favorevole al lavoro temporaneo in azienda.

«In un mercato che richiede continua ottimizzazione e riduzione dei costi le aziende ricercano professionisti disponibili a ricoprire posizioni di rilievo a tempo determinato e la disponibilità dei manager cresce», spiega Manuela Tagliani, manager della società di headhunting Technical Hunters. «Causa di forza maggiore molte professionalità di rilievo si sono ritrovate sul mercato e, a pochi anni dalla pensione, la domanda e l'offerta si incrociano in un contratto a tempo definito. Altra opzione riguarda progetti di start up, sia in nuove società che in società già strutturate che vogliono ampliare l'offerta attraverso nuovi prodotti, per le quali si ricercano manager esperti nell'ambito prescelto senza assunzione di rischio a lungo termine qualora la pianificazione non vada a buon fine».

UNA SFIDA. Nella maggior parte dei casi, i professionisti che accettano la sfida di un Interim Management, sempre manager con grande esperienza, percepiscono questa opportunità come una vetrina per mettersi in gioco e poter dimostrare tutto il proprio valore e tutte le proprie competenze, consapevoli che l'esperienza potrebbe interrompersi oppure evolvere in una collaborazione di natura più stabile. Ma i manager utilizzano questa modalità anche per sperimentare nuovi settori e fare un'esperienza lavorativa all'estero, oltretutto per percepire uno stipendio superiore.

QUANTE CHANCE. Una crescente richiesta si registra nel settore del Private Equity e delle realtà appartenenti al mondo finanziario soprattutto relativamente a professionisti e manager con comprovate esperienze amministrative, di controllo di gestione e finanziarie, in grado di supportare il Private Equity nell'analisi di fattibilità e nella relativa due diligence di possibili operazioni di acquisition o di partecipazione all'azionariato della società target. Altri settori che ricercano figure di middle management con questo tipo di contrattualistica sono l'oil&gas, la componentistica d'arredo, il meccanico, l'impiantistica civile. In questi ambiti le ricerche più frequenti riguardano i business developer e dirigenti con conoscenze a livello internazionale. E nell'ultimo anno si è inserito anche il fashion&luxury. Discorso a parte per le start up che cercano di "rubare" manager dagli ambiti in cui la nuova azienda vuole posizionarsi.

COMPETENZE. Oltre alle richieste, sono anche in crescita le retribuzioni conferite a questi manager (+10% di un manager tradizionale che ricopre le stesse funzioni). Le competenze

richieste sono una forte conoscenza del settore di riferimento, almeno 10 anni di anni di esperienza nel ruolo e la determinazione nel perseguire un obiettivo ambizioso a breve-medio termine. L'età anagrafica è superiore 50 anni e la retribuzione annua lorda (Ral) dipende dal ruolo previsto: esempio per un Business Developer in media la RAL è tra i 50 mila e i 60 mila euro, mentre per un direttore commerciale, un direttore di produzione o un direttore generale può oscillare tra i 70 mila e i 100 mila euro, secondo la dimensione della società. Infine per i Cfo le retribuzioni possono attestarsi attorno ai 100 mila euro o anche oltre, qualora il manager sieda anche nel cda di un'azienda partecipata da un fondo di Private Equity, in qualità di rappresentante del fondo stesso.